

Alechinsky sur Rhône

Francia, 1990

regia: Pierre Coulibeuf

fotografia: Alain Weill

montaggio: Thierry Rouden

suono: Jean-Pierre Frescaline

musica: Olivier Messiaen

produzione: Centre Georges Pompidou, CNAP, Regards Productions, CNDP

colore, 16 mm, 23'



Pierre Coulibeuf, laureato in Lettere Moderne presso l'Università Paris VII, è regista e produttore. Alcuni titoli: *Comment vivrons-nous demain?* (1986), *Aérospatiale Toulouse: l'horizon humain e Santé et modes de vie* (1987), *La vie, mode d'emploi e Klossowski, peintre-exorciste* (1988), *Le gai savoir de Valerio Adami* (1989), *La chambre des musées* (1990), *Le temps de voir* (1991), *C'est l'art* (1993), *Insomnie* (1995).

Pierre Alechinsky, nato nel 1927, uno degli artisti belgi più importanti della generazione del dopoguerra, viene ripreso al lavoro nel suo atelier vicino ad Arles. I suoi quadri sembrano imitare le forze che compongono e trasformano gli elementi della natura. In particolare l'acqua è motivo di ispirazione per le opere che realizza davanti alla cinepresa. Presentato al Festival dei Popoli nel 1991.